



COPIA

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **28**

Adunanza del **22.05.2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 E DEL TRIENNALE 2013-2015.

L'anno duemilatredici addì ventidue del mese di maggio alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 OGLIARI GIANCARLO	Presente
2 OGLIARI OSVALDO	Presente
3 MAZZINI GIANMARIO	Presente
4 VENTURA PIETRO	Presente
5 BOFFELLI MANUELA	Presente
6 MARCHESANI DAMIANO	Presente
7 CALATRO' DIANA	Presente
8 ALLOGGIO VINCENZO	Presente
9 PANDINI ELENA	Presente
10 BARBATI ANGELO	Presente
11 BARBATI FILIPPO	Presente
12 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
13 BONETTI PIETRO	Presente

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Prof. Giancarlo Ogliari in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 E DEL TRIENNALE 2013-2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preliminarmente, il Sindaco evidenzia che il presente atto consiliare è da qualificare come “urgente ed improrogabile”, ai sensi del comma 5°, dell’articolo 38 del D.Lgs n. 267/2000. Infatti, quando l’organo consiliare è chiamato a pronunciarsi su questioni, nelle quali siano presenti scadenze improrogabili oppure rischi di danno in caso di ritardo, il potere del Consiglio può essere esercitato anche dopo la pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi (in tal senso: Tar Puglia, n. 382/2004). Al riguardo, occorre tener conto che il Ministero dell’interno, con la circolare del 7 dicembre 2006, ha chiarito che l’estensione della nozione di urgenza ed improrogabilità debba essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale (che ne assume la responsabilità politica), tenendo presente che l’adozione degli atti è legittima sia in presenza di scadenze improrogabili stabilite o di rischi di danni in caso di ritardo nell’adozione dell’atto, sia per gli atti, per i quali non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione. Il presente punto all’ordine del giorno è diretto, infatti, a consentire l’approvazione del bilancio di previsione anno 2013, in quanto atto strettamente connesso al Bilancio medesimo.

IL SINDACO illustra l’oggetto all’ordine del giorno e legge la

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 201:

“Il bilancio per l’anno 2013 risente, più che mai, della grave situazione economica del Paese e delle incertezze normative in continua evoluzione, soggette a ripetute modifiche, che non permettono di avere un quadro ben definito. È indispensabile che il nostro Parlamento si renda conto, una volta per tutte, che non si possono cambiare le regole del gioco a partita in corso: occorre stabilità.

Questa sera sottoponiamo all’attenzione del Consiglio Comunale un bilancio di previsione che è stato portato a termine con grandi difficoltà. Difficoltà derivanti:

- a) dalla situazione economica generale, prima accennata;*
- b) dal patto di stabilità, che per la prima volta vede coinvolto anche il nostro Comune (il Governo ha escluso solo i comuni fino a 1.000 abitanti);*
- c) dalle mancate informazioni dovute da parte dello Stato; cito ad esempio la questione IMU: nel mese di febbraio il Ministero dell’Economia avrebbe dovuto fornire ai comuni i flussi IMU relativi al 2012: alla data odierna non sappiamo se il conguaglio che arriverà, quando arriverà, sarà a favore del Comune oppure no.*

A proposito di IMU non sappiamo nemmeno come sarà l’IMU 2013. Sarà ancora un’imposta divisa tra Comune e Stato? Saremo noi Comuni ancora una volta gli esattori per conto dello Stato? Vedremo.

Sulla base della legge finanziaria 2012, riscontriamo su quest’anno corrente 2013 una riduzione dei trasferimenti statali (che passano da 487.000 Euro a 412.000) e una riduzione dei trasferimenti regionali (ex Piano di Zona – servizi sociali) di 22.500 Euro.

Nonostante questo quadro preoccupante questa Amministrazione comunale ha voluto fortemente portare in Consiglio il bilancio 2013 ben prima del 30 giugno (termine ultimo fissato dal

Governo) perché ci sono le imminenti elezioni comunali; perché siamo responsabili della cosa pubblica e vogliamo mettere il Comune di Trescore Cremasco, tramite il Segretario comunale e i responsabili d'area in particolare, nella condizione di poter operare con un bilancio approvato. Voglio ricordare che il bilancio è un atto urgente ed improrogabile, ai sensi dell'articolo 38, comma 5°, del D. Lgs n. 267/2000.

Nell'approntare il bilancio di previsione si sono tenuti in considerazione il patto di stabilità e la spending review. Questo ha comportato una riduzione notevole dei capitoli di spesa, alcuni azzerati, che ogni consigliere può verificare dalla documentazione in suo possesso. Si è salvaguardato il settore dei servizi sociali e non abbiamo aumentato le "tasse", uso questo termine in senso generale che esprime molto bene il concetto.

Do lettura del "Quadro generale riassuntivo del bilancio" di seguito riportato.

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	1.290.350,72	Titolo I: Spese correnti	1.784.301,48
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	42.599,49	Titolo II: Spese in conto capitale	317.090,00
Titolo III: Entrate extratributarie	534.589,38		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	100.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	275.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	141.148,11
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	376.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	376.000,00
Totale	2.618.539,59	Totale	2.618.539,59
Avanzo di amministrazione 2012		Disavanzo di amministrazione 2012	
Totale complessivo entrate	2.618.539,59	Totale complessivo spese	2.618.539,59

"Questo è il bilancio proposto per l'approvazione. Avverto che bisognerà necessariamente mettere mano a questo bilancio quando avremo dei dati certi dallo Stato e in considerazione delle entrate che devono essere monitorate con grande attenzione. Bisognerà intervenire tenendo conto dei flussi finanziari. Il bilancio si chiama, per legge, bilancio di previsione. Mai come oggi questa definizione è stata più appropriata."

IL SINDACO conclude con l'intervento di commiato:

Domenica 26 maggio il Comune di Trescore Cremasco rinnoverà il proprio Consiglio Comunale ed eleggerà il nuovo Sindaco. Sono dunque alla conclusione del mio mandato, non rinnovabile per la legge italiana.

È comunque motivo di grande soddisfazione per me questo momento perché penso di essere stato gratificato dal ruolo e dalla considerazione della gente di Trescore. C'è però un po' di nostalgia per quello che mi lascio alle spalle.

Brevemente voglio ricordare i dieci anni di questa amministrazione comunale e i risultati positivi raggiunti:

- *le opere pubbliche, che sono l'aspetto più visibile (cito: Piazza della Chiesa, sottopasso per il cimitero, rotatoria di Via Verdi-Via Milano, rifacimento dell'impianto di riscaldamento della palestra, pista ciclo-pedonale per Cremosano e tratto dalla rotatoria fino a Via del Moso che si sta realizzando proprio in questi giorni, riqualificazione del bar del centro sportivo e dei campi da tennis);*
- *i servizi sociali, ampliati e sviluppati durante questi anni. Il nostro Comune si è sempre contraddistinto per l'attenzione verso questo ambito e le persone maggiormente in difficoltà, l'elenco dei servizi è stato fatto durante un recente consiglio comunale dall'assessore alla partita, ora candidato alla carica di sindaco;*
- *l'istruzione e la cultura, con la biblioteca centro di aggregazione e di promozione della cultura per i giovani in particolare, con il sostegno alla Scuola Materna, con la baby ludoteca, l'informagiovani e la mensa scolastica.*

Indubbiamente è più facile ricordare i risultati positivi della mia amministrazione, ma ci sono stati anche i momenti difficili, a volte di piccola entità ma comunque spiacevoli – per il cittadino e per chi amministra: quando non si riesce a soddisfare le esigenze della cittadinanza o a rimediare tempestivamente ad una situazione imprevista, penso ad esempio al blocco del riscaldamento della scuola.

Certo, chi non fa non sbaglia. Ho ascoltato le critiche, dei cittadini soprattutto: le ho considerate uno stimolo per la riflessione e in alcuni casi mi hanno convinto a cambiare la decisione.

Il lavoro in Comune non manca: molto è ancora da fare e al sindaco che seguirà al governo del Comune esprimo i miei migliori auguri per il compito che dovrà svolgere.

Ringrazio la gente di Trescore per i consigli e le critiche, i consiglieri comunali che mi hanno accompagnato in questo percorso, la mia giunta, la mia lista civica, le persone che lavorano all'interno di questo Comune: segretario comunale, responsabili d'area e tutti i dipendenti.

L'ultimo ringraziamento, ma non l'ultimo, è per mia moglie: per aver accettato e condiviso con me questa esperienza con tutti i risvolti connessi. A lei devo anche l'idea della Fiera a Trescore Cremasco.

VISTO l'articolo 151 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 che prevede: “*Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

VISTO il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, che ha previsto il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali al 30 giugno 2013;

VISTO l'articolo 172 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 che prevede: “*Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:*

- a) *il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte del competente organo regionale;*
- b) *le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;*
- c) *la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od*

in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109;*
- e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;*
- f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia”;*

VISTO l'articolo 42 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 che prevede riserva alla competenza del Consiglio Comunale l'approvazione di "programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 24.04.2013 con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo dell'Esercizio 2012;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 08.05.2013, con la quale è stato predisposto lo schema di Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 27.03.2013 di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito in legge 6.8.2008 n. 133;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 28.11.2012 con la quale è stata approvata la bozza del Programma Triennale 2013/2015 e dell'elenco annuale, relativo all'anno 2013, delle Opere Pubbliche, pubblicato all'albo pretorio dal 30.11.2012 per 60 giorni interi e consecutivi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 08.05.2013 di determinazione delle seguenti tariffe per l'anno 2013:
 - a) TOSAP;
 - b) Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
 - c) Peso pubblico;
 - d) Palestra comunale
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 22.05.2013 di approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARES per l'anno 2013;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 22.05.2013 di conferma dell'aliquota dell'addizionale IRPEF l'anno 2013;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 22.05.2013 con la quale sono state determinate le aliquote I.M.U. per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta Comunale, n. 43 del 08.05.2013, relativa alla destinazione dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 08.05.2013 di conferma delle tariffe dei servizi sociali per l'anno 2013;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 08.05.2013 relativa alla conferma delle tariffe delle concessioni e servizi cimiteriali per l'anno 2013;

VISTA la relazione, pervenuta in data 20.05.2013, con la quale il Revisore dei Conti esprime parere favorevole sugli schemi del Bilancio Annuale di Previsione, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 267/2000, ALLEGATO "A”;

CONSTATATO che copia dei documenti contabili suddetti, è stata posta a disposizione dei consiglieri comunali dal 16.05.2013;

ACCERTATO che in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

UDITI I SEGUENTI INTERVENTI:

BARBATI FILIPPO: *“Come già detto prima siamo ad approvare il Bilancio di Previsione anno 2013 ad appena quattro giorni dalle elezioni. In tal modo, si approva il Bilancio senza conoscere l’entità dei trasferimenti IMU. Più che un atto di responsabilità, mi sembra un atto di campagna elettorale. Voteremo contro”.*

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE: *“Blindare il Bilancio non è elegante. Soprattutto per i cittadini. Sarebbe stato meglio fare approvare il Bilancio dalla nuova maggioranza. Personalmente avrei aspettato”.*

MARCHESANI DAMIANO: *“Conoscendo le difficoltà per un’Amministrazione, particolarmente in questo momento, di approvare il Bilancio di Previsione, ritengo che la scelta dell’attuale amministrazione sia di responsabilità e non strumentale come arditamente detto dal Consigliere Barbatì Filippo. I consiglieri della Lega ben conoscono le difficoltà procedurali connesse all’approvazione del bilancio, atto tecnicamente complesso”.*

MAZZINI GIANMARIO: *“Ringrazio il Sindaco e la responsabile dell’Ufficio Finanziario per lo sforzo posto in essere per elaborare e predisporre la documentazione di Bilancio. Far approvare il Bilancio dall’Amministrazione entrante entro il termine del 30 giugno è una pura fantasia. Se non avessimo noi approvato il Bilancio, saremmo stati giustamente contestati”.*

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE: *“Non avete cifre certe. Occorre attendere. Quello presente che Bilancio è ? Non vi è dubbio che il Sindaco abbia lavorato molto per il Comune. Tuttavia, si fa un Bilancio e lo si stravolge con le variazioni”.*

SINDACO: *“Mi sento pienamente responsabile per aver presentato il Bilancio. Scelta doverosa e fortemente giusta. Gestire il Comune è un fatto complesso che esige un Bilancio. Come detto dal vostro rappresentante On.le Salvini, gli amministratori devono avere responsabilità e coraggio. Io li ho avuti entrambi. Per quanto concerne l’annosa questione delle variazioni che, secondo la tesi del consigliere Bianchessi, stravolgerebbero il Bilancio, vorrei ricordare che il Bilancio contiene previsioni non certezze matematiche. Di conseguenza, è nella naturale logica di un bilancio avere delle variazioni, talune anche doverose. Comprendo che si dicano cose senza alcun senso, pure parole al vento. Se attendessimo dati certi, approveremo il Bilancio a novembre !”.*

VENTURA PIETRO: *“Quanto tempo occorre per un Bilancio ? Questa domanda dovrebbe forse essere fatta alla Responsabile, la quale ci risponderebbe che occorre almeno un mese. Ora considerando questo intervallo temporale unitamente alle normali difficoltà di un nuova amministrazione, avremmo corso il serissimo rischio di non approvare in tempo il Bilancio. Dunque l’approvazione è un atto responsabile e coraggioso. La nuova amministrazione, qualunque essa sia, potrà agire avendo già il Bilancio approvato. Il che costituisce un elemento di vantaggio”.*

BARBATI ANGELO: *“Una volta impostato ed approvato il Bilancio non può essere stravolto”.*

SINDACO: *“Barbatì Angelo dice che stravolgo il Bilancio. Bianchessi dice che blindo il Bilancio, vi chiedo almeno di mettervi d’accordo”.*

BARBATI ANGELO: *“Non capisco quello che dice il Sindaco”.*

SINDACO: *“Vorrei ricordare che occorre garantire stabilità e senso di responsabilità. Non è possibile gestire il Comune senza avere un Bilancio approvato”.*

MARCHESANI DAMIANO: legge l’allegata dichiarazione di voto.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso, dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

IL SINDACO pone in votazione il Bilancio di Previsione Esercizio 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2013/2015, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015, l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche anno 2013;

CON VOTI favorevoli n.10, contrari 3 (Barbati Angelo, Barbati Filippo, Bianchessi Barbieri Daniele), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, da n.13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di dichiarare** il presente atto urgente ed improrogabile, ai sensi dell'art. 38, comma 5° del D.Lgs 267/2000
2. **Di approvare** il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2013 e Pluriennale 2013-2015 e i relativi allegati, (ALL'ALLEGATO "C"), le cui risultanze finali sono riportate nel seguente quadro generale riassuntivo:

ENTRATE	2013	2014	2015
Avanzo di Amministrazione	0		
Titolo 1° - Entrate tributarie	1.290.350,72	1.288.350,72	1.288.350,72
Titolo 2° - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, della Provincia, e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione e della Provincia	42.599,49	42.599,49	42.599,49
Titolo 3° - Entrate extra tributarie	534.589,38	518.943,70	517.483,11
Totale entrate correnti	1.867.539,59	1.849.893,91	1.848.433,32
Titolo 4° - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 5° - Entrate da accensione di prestiti	275.000,00	161.000,00	15.000,00
Titolo 6° - Entrate da servizi per conto terzi	376.000,00	376.000,00	376.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.618.539,59	2.486.893,91	2.339.433,32

SPESE	2013	2014	2015
Titolo 1° - Spese correnti	1.784.301,48	1.766.627,73	1.755.849,88
Titolo 2° - Spese in conto capitale	317.090,00	190.000,00	46.000,00
Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti di terzi	141.148,11	154.266,18	161.583,44
Titolo 4° - Spese per servizi per conto terzi	376.000,00	376.000,00	376.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	2.618.539,59	2.486.893,91	2.339.433,32

3. **Di confermare** le seguenti aliquote dei tributi comunali e le tariffe dei servizi:
- aliquota e le detrazioni per l'Imposta Municipale propria, così come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 27 del 22.05.2013;
 - addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,4 punti percentuali, così come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 26 del 22.05.2013;
 - tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale, così come deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.41 del 22.05.2013;
 - piano finanziario e tariffe TARES deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 24 del 22.05.2013;
 - tariffe dei servizi sociali negli importi deliberati dalla Giunta Comunale con atto n. 42 del 08.05.2013;
 - tariffe delle concessioni e servizi cimiteriali negli importi deliberati dalla Giunta Comunale con atto n. 44 del 08.05.2013;
3. **Di approvare**, unitamente al Bilancio annuale per l'Esercizio Finanziario 2013, il Bilancio di Previsione pluriennale 2013/2015 (ALLEGATO "D") e la Relazione Previsionale e programmatica per il periodo 2013/2015 (ALLEGATO "E") ed il Programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2013/2015 (ALLEGATO "F");
4. **Di disporre** che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, dalla certificazione di Bilancio, e degli altri documenti prescritti, sia pubblicata all'Albo Pretorio.

Successivamente, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento, **CON VOTI** favorevoli n.10, contrari 3 (Barbati Angelo, Barbati Filippo, Bianchessi Barbieri Daniele), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano, da n.13 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 01.06.2013** **al 15.06.2013**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 01.06.2013

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Loredana Fuschi

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 01.06.2013

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio